

Statuto APUAMATER ODV

Art.1-L'Associazione APUAMATER

L'Associazione APUAMATER, si è costituita il giorno 29 gennaio 2013

Ha lo scopo di concorrere alla conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio ambientale-naturalistico, storico, artistico e culturale dei territori che ricevono l'influenza della catena delle Alpi Apuane (Apuania, Lunigiana, Versilia e Garfagnana)

Il nome APUAMATER costituisce un omaggio alla memoria e alla grandezza del Poeta Ceccardo Roccatagliata Ceccardi e sottende il riconoscimento dell'identità apuana come matrice comune, non esclusiva, da parte dei membri.

Si ispira a principi di reciproco rispetto, fraterna amicizia e unione solidale verso gli scopi associativi. Tende a ristabilire un corretto rapporto tra gli individui, l'ambiente e la propria cultura di origine e/o di residenza.

È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato:

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

"Associazione APUAMATER ODV"

assume la forma giuridica di organizzazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale. L'organizzazione ha sede legale nel comune di Massa.

Il trasferimento della sede legale nello stesso comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'organizzazione ha durata illimitata.

ART.2-Statuto

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art.3-Il Logo dell'Associazione

Il logo è costituito dalla scritta APUAMATER ODV elaborata graficamente in modo da sottolineare i caratteri di simmetria della parola ed evocare, nella sua parte centrale, la stilizzazione della catena delle Alpi Apuane che si rispecchia nell'azzurro del mare.

Sommario

Statuto APUAMATER ODV	3
Art.1-L'Associazione APUAMATER.....	3
ART.2-Statuto.....	3
Art.3-Il Logo dell'Associazione	3
ART.4-Interpretazioni dello statuto	4
ART.5-Finalità e attività.....	4
ART.6-Ammissione soci.....	6
ART.7-Diritti e doveri degli associati	6
ART.8-Qualità di volontario.....	6
ART.9-Perdita della qualifica di socio.....	6
Art.10-Quota associativa.....	7
Art. 11-Gruppi di lavoro	7
Art.12-Gli Organi dell'Associazione.....	8
Art.13-I Soci.....	8
Art.14-L'Assemblea dei soci	8
ART.15-L'assemblea	9
ART.16-Compiti dell'Assemblea.....	9
ART.17-Assemblea ordinaria.....	9
Art.18-Il Consiglio Direttivo.....	10
Art.19-Presidente	11
Art.20-Vicepresidente	11
Art.21-Tesoriere	11
Art.22-Segretario	12
Art.23-L'esercizio finanziario	12
Art.24-Le risorse economiche dell'Associazione.....	12
Art.-25-Il patrimonio associativo.	13
Art.26-Dei rimborsi e dei compensi	13
Art.27-Modifiche statutarie	13
Art.28-Scioglimento dell'Associazione	13
Art. 29-Rinvio	13
Modifiche e aggiornamenti apportati al testo base	14

Statuto

APUAMATER

ODV

3	1616	16/12/2022	0,00	TZR22L001616000CC
			0,00	codice identificativo
				per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TZR

È stata eliminata la frase: "Per divenire soci si deve essere presentati da almeno tre soci ordinari o fondatori. L'ammissione dei coloro che chiedono di essere ammessi come Soci è deliberata a maggioranza di almeno due terzi del Consiglio Direttivo".

Nel quarto paragrafo "-Amici di Apuamater," è stata eliminata la frase "...senza ulteriori formalità".

ART.27-Scioglimento dell'Associazione (si tratta del precedente ART.28)

Il primo paragrafo è stato variato da "Con deliberazione approvata da almeno i quattro quinti dei soci...." in "Con deliberazione approvata favorevolmente da almeno i due terzi dei soci..."

Nel secondo paragrafo è stato variato da "..Ufficio Regionali Unico Nazionale del Terzo Settore da quando sarà operativo e salva diversa...." In ".. Ufficio Regionali Unico Nazionale del Terzo Settore salva diversa..."

Avendo introdotto il nuovo ART.13, tutti quelli successivi sono identificati con un numero inferiore di una unità

Dopo essere state illustrate le parziali modifiche apportate ad alcuni articoli dello Statuto, apertasi la discussione, diversi soci intervengono per dichiararsi pienamente d'accordo con quanto prospettato e favorevoli all'approvazione delle modifiche
Per alzata di mano.

Non essendovi altro da deliberare, l'assemblea è dichiarata sciolta alle ore 17.30

La segretaria
(Lucia Lulli)



il Presidente
(Claudio Palandrani)



NOTA: il presente verbale è da allegare allo statuto formandone parte integrante



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA PER L'APPROVAZIONE DELLE PARZIALI MODIFICHE APPORTATE AD ALCUNI ARTICOLI DEL NUOVO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE APUAMATER GIA' APPROVATO E REDATTO AI SENSI DELLA, LEGGE 3 AGOSTO 2017, N. 17



L'anno duemilaventidue, il giorno 2 del mese di dicembre, alle ore 12 in prima convocazione ed alle ore 17 in seconda convocazione, presso la sede del Liceo Artistico Palma di Massa, si è riunita l'Associazione Apuamater per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno.

ADEGUAMENTO STATUTARIO

Le parziali modifiche apportate ad alcuni articoli del vigente statuto sono state elaborate dal Consiglio Direttivo ed approvate dall'organo regionale CESVOT (C entro Servizi Volontariato Toscana), preposto a tale compito di consulenza, oggi vengono notificate e poste all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Vengono sottoposte alla valutazione dei soci le seguenti modifiche:

ART.5-Finalità e attività

Al termine del paragrafo iniziale è stato variato "...attività istituzionali" in "...attività di interesse generale"

Nello stesso articolo è stata variata la disposizione delle attività che precedentemente erano elencate da a) a s) ed ora sono raggruppate nei capoversi denominati D), E), F), I), K), U).

È stata aggiunta, a quest'ultimo capoverso U), la frase: "-contribuire al restauro, esposizione, valorizzazione di beni di valore storicoartistico o naturale del territorio"

Nello stesso articolo sono stati tolti i capoversi o), p), q), r), s). In particolare:

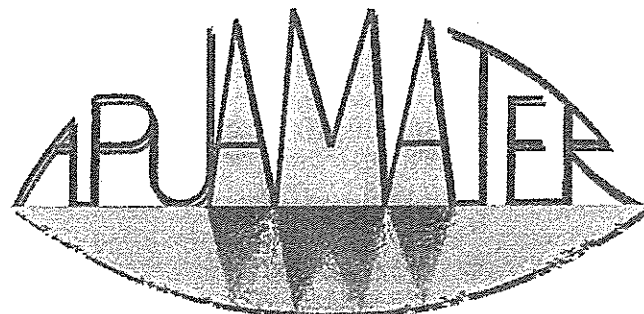
- o) esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale;
- p) divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi o riserve di capitale durante la vita dell'organizzazione;
- q) obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione dell'attività istituzionale;
- r) obbligo di redigere il bilancio rendiconto annuale;
- s) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire la effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione della vita associativa.

ART.13-I Soci

È stato aggiunto questo articolo scorporando l'Art12-Organì dell'Associazione. Nel nuovo articolo è riportato il testo di quello precedente a partire dall'elencazione delle cariche sociali (in particolare da " il Tesoriere").



Al centro della scritta, le lettere AMA, evidenziate con diverso effetto cromatico, sottintendono il legame di reciprocità tra i soci e il proprio territorio e la loro volontà di difenderlo e valorizzarlo.



ASSOCIAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE CULTURALE, STORICA E LA DIFESA AMBIENTALE DEL TERRITORIO APUANO-DOV

IL LOGO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE APUAMATER

La proprietà intellettuale e l'uso del Logo associativo sono di proprietà esclusiva dell'Associazione APUAMATER, che ne dispone a termini di legge.

ART.4-Interpretazioni dello statuto

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART.5-Finalità e attività

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5 del Codice del Terzo settore avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. Per il conseguimento dei propri scopi l'Associazione APUAMATER si propone quali attività d'interesse generale i seguenti.

D) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa. A titolo semplificativo ma non esaustivo:

- promuovere ed attuare iniziative editoriali relative alle attività (es. il bollettino), di divulgazione digitalizzata (es. siti Web, blog di informazione, ecc.), produzione di documenti storici e ambientali in relazione agli scopi dell'Associazione;

- promuovere la costituzione o partecipare a federazioni di associazioni con fini anche soltanto parzialmente analoghi, nonché costituire consorzi e comitati con associazioni o affiliazioni o gemellaggi, conservando la propria autonomia;

- svolgere qualsiasi altra azione accessoria e aggiuntiva utile al conseguimento degli scopi sociali.

E) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281. A titolo semplificativo ma non esaustivo:

- svolgere e promuovere iniziative di studio e di ricerca,

F) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni. Come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- suscitare interesse e promuovere azioni per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, dell'ambiente, del paesaggio urbano, rurale e naturale, dei monumenti, dei centri storici e della qualità della vita nel territorio apuano;

- stimolare l'applicazione delle leggi di tutela e promuovere l'intervento dei poteri pubblici allo scopo di evitare le manomissioni del patrimonio storico, artistico, ambientale e culturale del territorio apuano e di assicurarne il corretto uso e l'adeguata fruizione da parte di abitanti, turisti e visitatori;

- stimolare l'adeguamento della legislazione vigente al principio fondamentale dell'art.9 della Costituzione della Repubblica Italiana, alle convenzioni internazionali in materia di tutela dei patrimoni naturali e storico-artistici ed alle direttive della Unione Europea;

- sollecitare la manutenzione dei beni culturali ed ambientali e il loro pubblico godimento;

I) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; A titolo semplificativo ma non esaustivo:

- promuovere la divulgazione, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale del territorio apuano mediante opportune iniziative di educazione ambientale nelle scuole, formazione ed aggiornamento professionale ed educazione permanente nella società;

- promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei centri storici, con particolare riguardo alle strutture architettoniche di pregio, ai monumenti, alle strutture di archeologia industriale evidenziando gli elementi di degrado determinati dall'inserimento di strutture aliene alla tipologia urbanistica e ai caratteri architettonici del luogo.

- promuovere la realizzazione di percorsi storici, ambientali, botanici, enogastronomici,

- promuovere idonee forme di partecipazione dei cittadini e dei giovani in particolare alla tutela e valorizzazione dei beni culturali e del territorio, anche ricorrendo alla realizzazione di eventi e iniziative di respiro non soltanto locale;

K) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; A titolo semplificativo ma non esaustivo:

- promuovere la più ampia formazione culturale dei Soci e dei simpatizzanti anche mediante viaggi, visite a gallerie d'arte, musei e pinacoteche, giardini e parchi storici, sia in ambito nazionale e internazionale e soggiorni (sia in Italia che all'estero), corsi di aggiornamento e formazione, conferenze, gite a scopo culturale, eventi culturali, teatrali e musicali, ecc.;

U) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo. Come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- sollecitare le donazioni alle Pubbliche Istituzioni di raccolte o beni di valore storico, artistico e naturale al fine di una loro migliore valorizzazione

- contribuire al restauro, esposizione, valorizzazione di beni di valore storicoartistico o naturale del territorio

ART.6-Ammissione soci

Sono soci dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Possono essere ammessi con la qualifica di Amici di APUAMATER sia persone fisiche che enti del terzo settore, i quali possono avere solo voto consultivo e non vincolante.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei. La quota sociale è intransmissibile e non rivalutabile.

ART.7-Diritti e doveri degli associati

I soci dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali e i libri associativi con richiesta scritta al presidente;
- votare in Assemblea. Ciascun associato ha diritto ad un voto.

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART.8-Qualità di volontario

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

ART.9-Perdita della qualifica di socio

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

Il socio può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato che gravemente contravvenga ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

È ammesso ricorso all'Assemblea entro il termine di 30 gg dal ricevimento della delibera.

Art.10-Quota associativa

La quota associativa non è rimborsabile, è intrasmissibile e non è rivalutabile.

Art. 11-Gruppi di lavoro

La costituzione dei Gruppi di lavoro è consentita dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, con apposita deliberazione, su motivata richiesta di almeno 10 soci fondatori e/o ordinari in regola con il versamento delle loro quote, residenti e domiciliati tutti nello stesso ambito territoriale ove intendono costituire il Gruppo.

La costituzione di un Gruppo di Lavoro non costituisce in alcun caso divisione o smembramento dell'area Apuana in cui opera l'Associazione APUAMATER o una qualsivoglia suddivisione della medesima Associazione, ma soltanto una momentanea definizione, all'interno dell'Associazione, di uno spazio operativo entro il quale consentire di lavorare con maggiore funzionalità, di concerto e sotto la guida del Consiglio Direttivo, ad uno o più progetti condivisi ed approvati.

La durata del Gruppo di lavoro è annuale e può essere prorogata, su richiesta del Gruppo di Lavoro stesso, con deliberazione del Consiglio Direttivo.

La richiesta di costituzione del Gruppo di Lavoro deve essere corredata dall'elenco dei soci richiedenti, da un programma annuale di attività e da una carta geografica che illustri il perimetro del territorio ove il Gruppo intende operare.

All'atto del riconoscimento il Consiglio Direttivo dell'Associazione delimita il territorio di competenza del Gruppo, che può tuttavia essere modificato a seguito della costituzione di nuovi Gruppi analoghi. Ogni Gruppo di lavoro opera nel proprio ambito territoriale in spirito di positiva collaborazione con gli eventuali Gruppi confinanti, sotto la guida del Consiglio Direttivo.

In particolare, i Gruppi di lavoro confinanti territorialmente sono tenuti a collaborare fraternamente su materie di comune competenza geografica, ed a portare eventuali questioni che possano insorgere relativamente a conflitti e controversie, all'attenzione del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Il Gruppo di Lavoro è rappresentato da un coordinatore eletto in seno al Gruppo e ratificato dal Consiglio.

Il Gruppo di Lavoro può essere revocato in qualsiasi momento dal Consiglio Direttivo qualora esso ne ravvisi l'opportunità e/o la giusta causa, senza facoltà di ricorso da parte dei soci che ne facevano parte.

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

Art.12-Gli Organi dell'Associazione

L'Associazione è composta da soci, appartenenti alle varie categorie, i quali eleggono i loro rappresentanti in seno agli organi associativi

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea generale dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo.

Sono cariche associative:

- il Presidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere.

Art.13-I Soci

I Soci condividono le finalità statutarie dell'Associazione. La durata della qualità di Socio è riferita ai 12 mesi dell'anno solare nel quale ricade la data di sottoscrizione dell'adesione.

La qualifica di socio si perde una volta trascorso un anno, senza che si sia proceduto al rinnovo della tessera associativa.

Sono Soci coloro che, unitamente ai soci fondatori, godono dell'elettorato attivo e passivo e possono accedere alle varie cariche inerenti la vita associativa, I soci sono tenuti al pagamento di una quota associativa annuale.

-Amici di Apuamater: Il Consiglio Direttivo può nominare Amici di Apuamater personalità che si siano particolarmente distinte negli ambiti propri dell'Associazione acquisendo riconosciuto titolo di merito.

Gli Amici di Apuamater hanno facoltà di presenziare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo. Possono richiedere, in qualsiasi momento, di essere accettati come soci.

Un elenco aggiornato dei soci iscritti all'Associazione sarà tenuto a cura del Segretario organizzativo.

Aderendo all'Associazione APUAMATER gli associati autorizzano il Consiglio Direttivo, nel rispetto della Legge sulla Privacy, ad utilizzare i propri dati personali per gli scopi propri dell'Associazione.

Art.14-L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i soci che godono del diritto di voto attivo e passivo, siano in regola con il versamento della quota sociale al 31 dicembre dell'anno precedente ed abbiano rinnovato la tessera associativa.

L'Assemblea dei Soci è convocata in sessione ordinaria dal Presidente entro il mese di marzo di ciascun anno, per deliberare sull'ODG predisposto dal Consiglio Direttivo e riguardante:

- l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente e la relazione dell'attività svolta,
- il programma annuale di attività elaborato e proposto dal Consiglio Direttivo;
- eventuali altri argomenti che il Consiglio Direttivo ritenesse necessario porre all'ordine del giorno.

L'Assemblea dei Soci è convocata in sessione straordinaria dal Presidente ogni qualvolta lo deliberi il Consiglio Direttivo, ovvero su richiesta di almeno un terzo dei Soci in possesso dei requisiti di cui al primo comma.

L'Assemblea dei soci elegge il Presidente dell'Assemblea.
Il Consiglio Direttivo delibera la forma di svolgimento dell'assemblea.

ART.15-L'assemblea

L'assemblea è composta dai soci dell'organizzazione ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'organizzazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione che deve essere diversa dalla prima.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo e-mail, spedita/divulgata almeno 10 giorni prima della data fissata per l'assemblea al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto, lo scioglimento dell'organizzazione o trasformazione, fusione, scissione dell'organizzazione.

ART.16-Compiti dell'Assemblea

L'assemblea:

- approva il bilancio;
- vota i membri del nuovo Consiglio Direttivo
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART.17-Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, attivi e passivi, conferendo delega scritta. Ciascun associato è (può essere) portatore di un numero massimo di due *deleghe*.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Art.18-Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio è l'organo propulsore della Sezione, della quale predispone e sviluppa l'attività, provvedendo a quanto occorra per il suo corretto funzionamento. Il Consiglio rimane in carica per quattro anni. È convocato dal Presidente, e deve essere convocato ogni volta che vi sia la richiesta da parte di almeno un terzo dei consiglieri. Esso mette a punto il programma annuale delle attività che trasmette a tutti i soci utilizzando anche i sistemi informatici.

Il Consiglio Direttivo:

- elegge a scrutinio segreto il Presidente, a scrutinio libero un Vicepresidente, il Tesoriere ed il Segretario organizzativo,
- attua le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- predispone i programmi di attività e sovrintende alla loro esecuzione;
- determina la politica dell'Associazione;
- esercita i più ampi poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione;
- compila e approva i regolamenti necessari per l'organizzazione e il funzionamento delle varie attività dell'Associazione;
- delibera l'assenso alle costituzioni di Gruppi di lavoro;
- provvede a tutto quanto occorre per la realizzazione dei fini dell'Associazione;
- approva il bilancio consuntivo predisposto dal tesoriere,
- predispone ed approva la relazione programmatica;
- approva il bilancio preventivo predisposto dal tesoriere,
- predispone ed approva la relazione sull'attività dell'Associazione da sottoporre all'Assemblea annuale dei Soci;
- può delegare parte delle proprie funzioni al Presidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno sei volte all'anno, su convocazione del Presidente e ogni qual volta la maggioranza dei suoi membri ne faccia richiesta precisando le materie da sottoporre al Consiglio Direttivo.

Le sue riunioni sono valide se è presente la metà più uno dei suoi componenti e le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

Il Consigliere che non partecipi, senza giustificare la propria assenza, a tre sedute consecutive, è considerato a tutti gli effetti dimissionario e decaduto dalla carica.

È necessaria la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo per deliberare:

- il deferimento di un Socio per comportamenti non conformi agli scopi istituzionali dell'Associazione.
- di ogni altro provvedimento teso a contrastare iniziative dei Gruppi di lavoro non conformi agli scopi istituzionali dell'Associazione.

In caso di conflitto tra i soci, di comportamenti individuali e dei Gruppi di lavoro non conformi allo spirito associativo, il Consiglio Direttivo assume le funzioni di Collegio dei Probiviri e decide, sentiti gli interessati, circa i provvedimenti da adottare che possono giungere, nei casi ritenuti meritevoli di sanzione estrema, fino all'espulsione dall'Associazione.

Per la validità delle sedute del Consiglio Direttivo è richiesta la partecipazione della maggioranza dei componenti; per la validità delle delibere, si richiede la maggioranza dei votanti. Di ogni seduta si compila un verbale, che viene approvato nella seduta successiva.

Il mancato versamento della quota associativa comporta la decadenza dalle cariche sociali.

È incompatibile con la carica di consigliere ogni caso di palese conflitto di interessi e comunque le determinazioni del Consiglio Direttivo assumono valore vincolante per il Consigliere.

Il Consiglio Direttivo della Sezione delibera sulle richieste di ammissione di soci alla Sezione. In mancanza di risposta entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, essa s'intende accolta.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate: si applica l'art.2382 Codice Civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art.19-Presidente

Il Presidente è l'espressione del Consiglio Direttivo, dal quale riceve la fiducia..

Ha la firma e la legale rappresentanza dell'Associazione, della quale dirige l'attività e svolge le funzioni a lui delegate dal Consiglio Direttivo avvalendosi della collaborazione del Segretario organizzativo.

Al Presidente può essere delegata parte delle funzioni del Consiglio.

Ha altresì la facoltà di promuovere giudizio, su mandato del Consiglio Direttivo, e resistere in tutte le sedi giurisdizionali.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, i suoi poteri sono esercitati dal Vicepresidente.

Il Presidente predispone l'ordine del giorno del Consiglio Direttivo.

Sull'operato del Presidente, un terzo dei consiglieri può porre la fiducia. In caso di mancata fiducia da parte della maggioranza dei consiglieri, il Presidente in carica decade e si procede immediatamente all'elezione di un nuovo Presidente.

Art.20-Vicepresidente

Il Vicepresidente collabora col Presidente nella gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento assumendone le funzioni su mandato del Consiglio Direttivo.

Art.21-Tesoriere

Al Tesoriere competono i seguenti adempimenti

- La riscossione delle quote annuali da parte dei soci.
- La consegna della tessera associativa al momento del versamento della relativa quota sociale,
- La tenuta della contabilità associativa.
- La liquidazione di eventuali rimborsi spesa deliberati da Consiglio Direttivo
- La redazione del bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione degli organi preposti.
- La redazione del bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione degli organi preposti.

Art.22-Segretario

Il Segretario è eletto in seno al Consiglio Direttivo dal Consiglio medesimo.

Il mandato del Segretario organizzativo termina alla scadenza del Consiglio Direttivo o per revoca del Consiglio medesimo secondo le modalità indicate per il Presidente.

Al Segretario compete:

- la tenuta del libro soci,
- la compilazione dei verbali,
- la verifica della esecuzione delle delibere,
- la cura della corrispondenza e della documentazione,
- la predisposizione della tessera associativa annuale (con la firma del Presidente e del Tesoriere) al momento del versamento della quota.
- sovrintendere al funzionamento della struttura operativa dell'Associazione e alla gestione ordinaria dell'eventuale sede, del personale, del patrimonio in attuazione dei deliberati del Consiglio Direttivo.
- attuare la gestione amministrativa dell'Associazione e predisporre, di concerto col Tesoriere, gli atti e i bilanci da sottoporre all'esame degli organi statutari per la loro approvazione;
- garantire le condizioni di operatività dei gruppi di lavoro e di eventuali commissioni nominate dal Consiglio Direttivo;
- coadiuvare il Presidente e il Consiglio Direttivo e dare attuazione operativa alle rispettive deliberazioni.

Il Segretario partecipa di diritto, con voto consultivo, alle riunioni di ogni altro organo o commissione dell'Associazione.

Art.23-L'esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese di marzo di ogni anno il Consiglio Direttivo approva la relazione sull'attività svolta e il bilancio consuntivo dell'anno trascorso e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Art.24-Le risorse economiche dell'Associazione

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote sociali;
- contributi od elargizioni liberali provenienti da privati;
- proventi derivanti da attività istituzionali o de-commercializzate ai sensi degli art. 79 e 84 del CTS;
- contributi dello Stato, di Enti o di istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;

Tutti i proventi dell'Associazione debbono essere destinati esclusivamente al suo funzionamento ed alla realizzazione delle attività istituzionali con espresso divieto, salvo diversa disposizione di legge, di distribuire, durante la sua vita, in forma diretta o indiretta utili o avanzi di gestione, fondi di riserve o capitali.

Art.-25-Il patrimonio associativo.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai residui attivi di gestione, da eventuali lasciti, donazioni e da ogni altra entrata destinata per sua natura o per deliberazione del Consiglio Direttivo ad incrementarlo.

Art.26-Dei rimborsi e dei compensi

Ogni prestazione istituzionale a favore dell'Associazione da parte di Soci che ricoprono cariche elettive è a titolo puramente gratuito.

Non è mai ammessa la retribuzione -ad alcun titolo- di un socio, per attività istituzionali svolte in nome e per conto dell'Associazione.

È ammesso il rimborso delle spese sostenute a seguito di incarichi assegnati dal Consiglio Direttivo per l'espletamento di attività istituzionali debitamente deliberate e preventivamente autorizzate.

È consentito il riconoscimento economico a titolo di rimborso spese per attività svolte da soci e/o non soci, per l'attuazione di attività e progetti deliberati dal Consiglio Direttivo e finanziate da terzi o dal Consiglio stesso, con esplicita voce di finanziamento e di spesa.

La richiesta di rimborso spese per lo svolgimento di attività deve essere dettagliatamente documentata da parte dell'interessato/i ed approvata dal Consiglio che ne dispone la liquidazione.

Art.27-Modifiche statutarie

Le modifiche al presente Statuto sono deliberate dall'Assemblea dei soci a maggioranza dei due terzi dei votanti.

Art.28-Scioglimento dell'Associazione

Con deliberazione approvata favorevolmente da almeno i due terzi dei Soci, l'Assemblea può deliberare lo scioglimento dell'Associazione, nominando il liquidatore.

Il patrimonio dell'Associazione sarà devoluto, previo parere positivo dall'Ufficio Regionale Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, ad altre Organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

Art. 29-Rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia e principi generali dell'orientamento giuridico.

Modifiche e aggiornamenti apportati al testo base

Modifica	Principali cambiamenti	In vigore dal
A	-Originale alla fondazione	05 febbraio 2013
B	-Passaggio a ONLUS	19 aprile 2013
C	-Passaggio a ODV	
D	-Rimodulazione Art.5 Finalità e attività -Riformulazione Art.13 Ammissione soci -Variazioni Art.28 Scioglimento Associazione	

AMERICAN OVERSIGHT
Directorate of the State of Ohio
Office of the State Auditor
10/10/2022
ATTORNEY GENERAL
NELLASPERO 3 ALN 1616
SUL QUALI FONO STATI ESATII
EURO Banca

Divisione di (S)
YOUNG & RUBICAM
Divisione Provinciale

